

I.R.P.E.T.

Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Oggetto: Gestione del rapporto di lavoro

Integrazione disciplinare per lo svolgimento della prestazione lavorativa in smartworking in via sperimentale

CIG: N.P.

CUP: N.P.

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 29 luglio 1996, n. 59 “Ordinamento dell’IRPET” e successive modifiche ed integrazioni, istitutiva dell’Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (in seguito IRPET), quale ente di consulenza sia per la Giunta che per il Consiglio regionale per lo svolgimento di compiti di studio e ricerca in materia di programmazione;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 63 del 21/04/2016, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore dell’IRPET;

Richiamata la normativa nazionale in materia di lavoro agile, in attuazione dell’art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e tenendo conto degli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017 n. 81, nonché della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3 del 1.06.2017;

Richiamata la propria determinazione n.41 del 30/07/2020 con la quale si provvede ad approvare, in ottemperanza al combinato disposto degli articoli sopra citati, il disciplinare per lo svolgimento della prestazione lavorativa in smart working in via sperimentale;

Richiamati altresì:

- l’art. 263 comma 1 del DL 34/20 convertito dalla l. 17 luglio 2020, n. 77 con il quale si prevede che a partire dal 15 settembre 2020 e fino al 31 dicembre 2020 le amministrazioni organizzino il lavoro dei propri dipendenti attraverso la flessibilità dell’orario di lavoro e applicando il lavoro agile al 50 per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità;

- l’art. 1 del D.L. 30/07/2020, n. 83 che proroga al 15 ottobre 2020 lo stato di emergenza prevedendo che siano parimenti prorogati a tale data i termini previsti dalle disposizioni di cui all’allegato elenco;

- l’art. 39 del D.L. 17/03/2020, n. 18 convertito dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, di cui all’elenco allegato al DL 83/20, che garantisce fino al 15 ottobre 2020 ai dipendenti disabili, immunodepressi e conviventi con gli stessi di svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile a condizione che tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione;

Richiamate le nuove misure intraprese da Regione Toscana, come da comunicazione in Comitato di Direzione del 3.09.2020, inerente la definizione del nuovo assetto organizzativo con decorrenza 21 settembre 2020, in attuazione dell'art. 263 comma 1 del D.L. 34/2020, così come modificato in sede di conversione dalla L. 77/2020;

Ritenuto, sulla base di quanto sopra, di dover procedere ad alcune integrazioni e modifiche delle attuali disposizioni previste nel Disciplinare sullo smart working, anche al fine di rispondere alle esigenze emerse per il perdurare dell'emergenza sanitaria;

Rilevato in particolare che si rende necessario individuare tra le categorie di soggetti che, in via prioritaria, hanno diritto di svolgere la prestazione in smart working per tutti i giorni lavorativi (a condizione che tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione lavorativa) i lavoratori in condizione di "fragilità" così individuati:

- i lavoratori portatori di patologia che li rende maggiormente esposti al contagio e/o i lavoratori con disabilità grave (ai sensi dell'art. 3 comma 3 L.104/92);
- i lavoratori conviventi con portatori di patologia che li rende maggiormente esposti al contagio e/o che abbiano nel proprio nucleo familiare una persona convivente con disabilità grave (ai sensi dell'art. 3 comma 3 L.104/92),

Ritenuto altresì di stabilire il rientro in presenza del personale dirigente, che non avrà accesso allo smart working, salvo che non si trovi, personalmente o un suo familiare convivente, in una delle condizioni di fragilità sopra espresse o in altra posizione di potenziale rischio per la sua salute e sicurezza, da valutarsi da parte del Direttore;

Richiamato, inoltre, l'art. 5 del D.L. n. 111 del 8.9.2020, che stabilisce che un genitore lavoratore dipendente potrà svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile per tutto o parte del periodo corrispondente alla durata della quarantena del figlio convivente, minore di anni quattordici, disposta dal Dipartimento di prevenzione della ASL territorialmente competente a seguito di contatto verificatosi all'interno del plesso scolastico;

Ritenuto, sulla base delle suddette novità, prorogare l'entrata in vigore delle disposizioni del Disciplinare (con le integrazioni sopra evidenziate) al 22 settembre p.v., per consentire a tutti i lavoratori di prendere atto delle nuove disposizioni;

Considerato inoltre che, data la persistenza e la continua mutevolezza della situazione di emergenza nazionale da Covid-19, si rende opportuno:

- ribadire che laddove intervengano specifiche disposizioni normative di livello nazionale o regionale correlate alla situazione sanitaria, esse avranno pertanto applicazione immediata e prevarranno su eventuali disposizioni difformi del disciplinare
- prevedere la possibilità di apportare eventuali modifiche ed integrazioni al disciplinare (in particolare se riferite a determinati casi puntuali o a periodi limitati di tempo) con effetto immediato e senza particolari formalità mediante comunicazione interna a tutti i lavoratori, previa informativa alle rappresentanze sindacali

Ritenuto altresì necessario procedere a approvare il modello di accordo individuale da sottoscrivere con coloro che accederanno allo smart working, allegato al Disciplinare e sua parte integrale, ai sensi e per gli effetti della normativa sopra citata in materia (art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124)

Dato atto che sono state sentite le Rappresentanze Sindacali Unitarie;

Rilevata la propria competenza all'assunzione del presente atto, ai sensi di quanto disposto all'art. 9 *bis*, comma 2, lett. e), della L.R. 29.7.1996, n. 59

Dato atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo di regolarità contabile

DETERMINA

1. di integrare e conseguentemente approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Disciplinare per lo svolgimento della prestazione lavorativa in smart working in via sperimentale, con il relativo modello di accordo individuale, Allegato 'A' al presente provvedimento e sua parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire quale termine ultimo per l'attuazione del disciplinare la data del 22 settembre 2020, salvo nuove determinazioni anche in conseguenza di diverse disposizioni legislative;
3. di stabilire che per i lavoratori in condizione di "fragilità" la prestazione lavorativa potrà essere effettuata in smart working per tutti i giorni lavorativi settimanali;
4. di stabilire che eventuali modifiche ed integrazioni al disciplinare potranno essere apportate con effetto immediato e senza particolari formalità, mediante comunicazione interna a tutti i lavoratori e previa informativa alle rappresentanze sindacali
5. di trasmettere il presente provvedimento a tutto il personale dell'Istituto ai fini dell'applicazione delle disposizioni ivi contenute;
6. di dare atto che dal momento della sua effettiva attuazione il disciplinare allegato costituisce unico riferimento in materia applicazione del lavoro agile in IRPET, superando le precedenti disposizioni in merito;
7. di dare atto che l'approvazione del predetto disciplinare non comporta per l'Amministrazione maggiori oneri rispetto a quelli già assunti per il funzionamento dell'Ente;
8. di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sul sito web dell'IRPET (www.irpet.it).